



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE LIVORNO

Prot. n. 9077

Livorno, 27 maggio 2019

Rif.to n. 101
del 21.05.2019

Eleuterio Grieco
Segretario Generale Regionale
UIL PA Polizia Penitenziaria Toscana
FIRENZE

E, p.c.
Segretario Generale Provinciale
U.I.L. P.A. penitenziari
Barile Mauro
LIVORNO

Direzione Generale del Personale e delle
Risorse Ufficio IV relazioni Sindacali
ROMA

PROVVEDITORATO REGIONALE
Amministrazione Penitenziaria
Toscana e Umbria
FIRENZE

Gennarino De Fazio
Segretario UIL PA Polizia Penitenziaria
ROMA

OGGETTO: Ordine di servizio 21 del 08.05.2019.

In riferimento alla nota a margine indicata e facendo seguito a quanto espresso con nota n. 8184 del 10.05.2019, si ribadisce che l'ordine di servizio di cui all'oggetto è stato emesso al solo fine di snellire la procedura e facilitare il rientro del dipendente. La criticità nasce appunto dall'ipotesi che codesta sigla paventa cioè quella "dell'assenza" del DSS, in tal caso infatti il dipendente non potrebbe rientrare, onde poter giustificare la propria assenza si vedrebbe costretto a tornare dal proprio medico curante, cosa questa sì, non tollerabile. !!

L'equivoco probabilmente nasce dalla sovrapposizione della figura del DSS con la CMO, questa in qualità di Commissione medica può valutare di coprire il dipendente per il periodo di attesa per poi verificarne l'idoneità al servizio in tempo successivo. Questa prerogativa non è propria del DSS, se non dopo aver sottoposto a visita l'interessato, presupposto escluso a priori dalla sua "assenza".

Ritenendo di aver definitivamente fatto chiarezza sull'argomento si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dr. Carlo MAZZERBO)



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Toscana

polpenuil-toscana.it - toscana@polpenuil.it

Via G.Minervini 2/r, stanza sindacale n°11 % NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 · @ toscana@polpenuil.it · Tel. 338 2365518 · Fax. 055/7351062

Prot.101

Firenze li, 21 Maggio 2019

Dr. Carlo Mazzerbo
Direttore della Casa Circondariale
LIVORNO

E,p.c.

Dr. Antonio FULLONE
Provveditore Regionale della Toscana
e dell'Umbria
FIRENZE

Direzione Generale del Personale
e delle Risorse Ufficio IV Relazioni
Sindacali

R O M A

Gennarino De fazio Segretario U.I.L.
PA Polizia Penitenziaria

ROMA

Mauro Barile Coordinatore Territoriale
U.I.L. PA Polizia Penitenziaria
LIVORNO

OGGETTO: Ordine di servizio 21 del 08.05.2019.

Gentile Direttore,

Si riscontra la nota 8184 del 10.05.2019 a noi diretta, evidenziandoLe in premessa che il Coordinamento UIL-PA-Polizia Penitenziaria di Livorno, sostiene la tutela dei diritti del personale di Polizia Penitenziaria, mediante il dialogo e la giustizia sociale capisaldi del suo impegno nella storia sindacale.

E' su questi principi che crediamo si debba comprendere l'essenzialità di una componente come quella sindacale che è protagonista in tutte le fasi di governo di un'amministrazione pubblica poiché, a noi le polemiche non ci appartengono, essendo un importante punto di riferimento anche di rappresentatività in ambito regionale.

Ciò premesso, la richiesta di modifica del secondo capoverso dell'ordine di servizio ventuno promossa è fondata ed è legittima, poiché la disciplina degli accertamenti sanitari indica l'obbligatorietà della visita medica da parte del DSS quando l'assenza del dipendente è superiore ai venti giorni e qualora il sanitario incaricato competente sia "assente", si adottano corrispondenti decisioni che determinano "l'assenza dal servizio" per temporanea inabilità del dipendente quale iter-sanitario, in attesa della valutazione d'idoneità al servizio d'istituto dal medesimo DSS.

Alla luce di quanto sopra esposto, la invitiamo a rivedere la disciplina organizzativa adottata per colmare i periodi di assenza del sanitario incaricato così come avviene in tutte le direzioni penitenziarie.

In attesa di riscontro, s'inviano distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale

Eleuterio Grieco



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE LIVORNO

Prot. n. 8184,

Livorno, 10 maggio 2019

Rif.to n. 09-05/19
del 09.05.2019

Segretario Generale Provinciale
U.I.L. P.A. penitenziari
Barile Mauro

LIVORNO

PROVVEDITORATO REGIONALE
Amministrazione Penitenziaria
Toscana e Umbria

FIRENZE

Eleuterio Grieco
Segretario Generale Regionale
UIL PA Polizia Penitenziaria Toscana

FIRENZE

OGGETTO: Idoneità al servizio dopo un'assenza per motivi di salute superiore a 20 giorni.

In riferimento a quanto segnalato da codesta sigla sindacale con la nota a margine indicata, si rappresenta che questa Direzione è ben lungi dal voler creare nel dipendente situazioni di ansia immotivata e tanto meno attitudini alla prognosi sul proprio stato di salute, al contrario è intenta a facilitare al massimo il dipendente che dopo un lungo periodo di malattia sia in condizioni di riprendere servizio.

Come sicuramente questa sigla conosce, il dipendente prima di riassumere servizio deve essere sottoposto alla visita medica del Coordinatore sanitario il quale stabilisce se il medesimo sia o meno idoneo al rientro; tale professionista, chiaramente, non svolge solo tale funzione e non sempre è disponibile sul momento in cui viene chiamato in causa dalla segreteria per tale adempimento.

Questa situazione, come più volte verificato, crea una qualche incertezza circa la posizione del dipendente e spesso crea nello stesso un'ansia immotivata. Onde evitare tutto questo, soprattutto nei confronti di una persona che comunque rientra da un lungo periodo di assenza, si è cercato di creare una procedura più fluida. Nell'Ordine di Servizio citato si parla di "presunta data del rientro" e non certa, perché è chiaro che così non potrebbe essere; questo consente all'addetto alla segreteria di prenotare la visita in modo tale da permettere al dipendente, ove al parere del medico che ne segue la cura sia in grado di riprendere il lavoro, di incontrare senza inutili attese, il Coordinatore Sanitario e poter con questo conferire.

Se diversamente il suo stato di salute non lo consente, l'addetto alla segreteria provvederà tempestivamente a disdire la visita senza alcun pregiudizio per il dipendente.

E' palese che lo scrivente tenti di venire incontro nella misura massima ai dipendenti e diversamente spiace verificare un certo pregiudizio da parte di codesta sigla che pare alimentare una certa "vis polemica".

Rimanendo a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento porgo distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dr. Carlo MAZZERBO)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. MAZZERBO', written over the typed name.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Generale Provinciale Livorno
c/o Casa Circondariale - via Delle Macchie, 9 - 57124 Livorno
tel: 3270957857 – mail: livorno@polpenmil.it

Livorno, 9 maggio 2019

Prot. 9-05/19

Dr. Carlo Mazzerbo
Direttore della Casa Circondariale
LIVORNO

e, per conoscenza

Dr. Antonio Fullone
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Toscana e Umbria
FIRENZE

Eleuterio Grieco
Segretario Generale Regionale
UIL PA Polizia Penitenziaria Toscana
FIRENZE

Oggetto: *Idoneità al servizio dopo un'assenza per motivi di salute superiore a 20 giorni.*

In riferimento a quanto viene contemplato nell'O.D.S. n.21 emanato in data 08.05.2019, afferente alla materia citata nell'oggetto, chiediamo alla S.V. di fornirci la fonte giuridica che prevede l'obbligo del dipendente di preavvisare il rientro in servizio con una settimana di anticipo e, al tempo stesso, gli conferisce le attitudini di pronosticare la guarigione al termine di una prognosi certificata da un esperto in medicina.

Ciò detto, è auspicabile ovviamente una modifica immediata, opportuna, della disposizione così come formulata.

In attesa, si inviano distinti saluti.

Segretario Generale Provinciale
Maurizio Barile



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE LIVORNO

ORDINE DI SERVIZIO N. 21 DEL 08/05/2019

Oggetto: Idoneità al servizio dopo un assenza per motivi di salute superiore ai 20 giorni.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in ordine all'assenza per motivi di salute, si dispone che il personale che si assenti dal lavoro per un periodo superiore ai 20 giorni, all'atto del rientro in servizio debba essere visitato dal Coordinatore Sanitario che si esprimerà circa la sua idoneità al servizio d'istituto.

Onde rendere possibile l'adempimento di quanto previsto, il dipendente dovrà comunicare con 7 giorni di anticipo la data del suo presunto rientro, alla Segreteria Polizia Penitenziaria.

L'ufficio in questione attiverà la procedura con la locale infermeria per rendere possibile il controllo medico nei tempi previsti.

Copia del presente al Comandante di Reparto che informerà il personale, affissa all'albo e all'Area Sanitaria.

IL DIRETTORE
(Dr. Carlo MAZZERBO)